

LEOPOLDO CONTI

CN = CONTI
LEOPOLDO
C = IT

**Organismo di Vigilanza di Genova Parcheggio S.p.A.
Relazione anno 2020**

La presente relazione riporta le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V. od Organismo) per il periodo in oggetto, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute dal Modello Organizzativo adottato da Genova Parcheggio S.p.A ai sensi del D.Lgs 231/01 .

Nel 2020 l'attività dell'Organismo si è svolta attraverso riunioni - avvenute mediante collegamento telefonico e telematico a causa delle restrizioni governative vigenti dovute all'emergenza epidemiologica verificatasi ed a tutt'oggi in atto – durante le quali sono avvenuti incontri con dirigenti , funzionari, dipendenti e consulenti – tra cui il Dottor Spoglianti, R.S.P.P. della Società - nonché il Direttore Generale , il Collegio Sindacale ed il Revisore Contabile.

Preliminarmente l'OdV riporta che non sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica dell'Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001 .

§§§§§

Nel corso del periodo di riferimento, l'Organismo si è anzitutto occupato di verificare costantemente i provvedimenti adottati dalla Società per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economico-organizzativa causata dalla diffusione del virus Covid-19, al fine di ottemperare alle disposizioni normative e regolamentari emesse nel corso del tempo.

Nella prima fase di emergenza, in ottemperanza a quanto previsto dai diversi Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri succedutisi , dal D.L. 25 marzo 2020 nonché dal *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il*



contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" adottato in data 14 marzo 2020, la Società ha assunto anche le seguenti misure:

- ha comunicato e reso edotto il personale dei comportamenti da seguire per limitare la diffusione del contagio ed altre informazioni sul virus, convalidate dal medico aziendale, Dottor Mari.

- Ha provveduto ad integrare il Documento di Valutazione dei Rischi con specifico riferimento ad eventuali emergenze sanitarie di carattere nazionale e mondiale relative al potenziale contagio da "Coronavirus" Sars-CoV-2, con la descrizione delle misure di prevenzione e protezione da adottare dal punto di vista comportamentale, di igiene del personale e dei luoghi di lavoro.

- Come previsto dal paragrafo 13 del "*Protocollo condiviso*" adottato in 14 marzo 2020, è stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, composto oltre che dalla Direzione Aziendale, dal Responsabile Risorse Umane, dal Responsabile della Sicurezza, Dottor Enrico Spoglianti, dal Medico aziendale, Dottor Andrea Mari, con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali, Signori Domenico Romeo ed Alessandro Flamini, e dell'RLS, Signor Danilo Pestarino.

- E' stata disposta la chiusura degli Uffici della Società, compreso il Front Office. E' stato quindi attivato un numero per informazioni urgenti al quale risponde un impiegato in regime di "Lavoro Agile". Informativa specifica sono state affisse alle porte di ingresso per eventuali fornitori terzi.

- Per tutto il personale aziendale con mansione compatibile è stato applicato lo strumento del Lavoro Agile (c.d. "Smart Working" L. 81 del 22.5.2017) che consente di svolgere l'attività lavorativa all'esterno dell'azienda, da casa. Ai dipendenti è stata fornita strumentazione idonea a consentire l'attività lavorativa da remoto, nonché le informazioni e le comunicazioni previste dalla legge tra cui il modulo di "informativa sulla salute e sicurezza del Lavoro Agile ai sensi dell'art. 22 comma 1 della legge sopra indicata.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a cursive name.

- Per il numero esiguo del personale presente in Azienda, ridotto al minimo indispensabile (personale amministrativo e tecnico) sono state implementate le misure di sicurezza già adottate tra cui il distanziamento di postazione e l'utilizzo di D.P.I. Particolare attenzione è stata posta alla sanificazione degli ambienti di lavoro e delle singole postazioni.
- Al personale impiegato ai varchi ospedalieri è stata fornita adeguata informazione sulle misure di sicurezza da seguire, con particolare riferimento all'utilizzo dei D.P.I. , ed alle distanze di sicurezza da mantenere rispetto all'utenza. A tal fine è stato interdetto il pagamento presso le casse manuali e i fruitori sono invitati ad utilizzare le casse automatiche ed a comunicare con l'operatore via citofono.
- Il personale addetto alla sosta e gli ausiliari del traffico hanno sospeso l'attività: sono stati inizialmente posti in ferie e successivamente, in accordo con le rappresentanze sindacali, è stato chiesto l'accesso al FIS – Fondo Integrazione Salariale.

Nella seconda fase dell'emergenza sanitaria, coincidente anche con la ripresa graduale del lavoro in presenza, la Società ha provveduto ad adottare ed implementare le misure di sicurezza in conformità a quanto previsto dal *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro"* come aggiornato al 24 aprile 2020 e nel rispetto di quanto indicato dai DPCM emanati per il contenimento e la gestione dell'emergenza fino al 26 aprile 2020.

In particolare:

- le postazioni lavorative sono state distanziate e predisposte barriere in in plexiglass per evitare ogni contatto con gli utenti;
- è stato posto sistema di rilevazione della temperatura per gli utenti ed i dipendenti ed un ingresso massimo di 7 persone per evitare affollamenti;
- la Società ha curato l'approvvigionamento di mascherine chirurgiche di diverse tipologie;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'GJM'.

- Il personale addetto agli uffici ha proseguito, compatibilmente con l'attività lavorativa da espletare, con le modalità del Lavoro Agile.
- per evitare assembramenti negli spogliatoi, agli operatori della sosta è stato consentito di indossare gli abiti di lavoro già nella propria abitazione;
- sono state adottate le misure di sanificazione e disinfezione in accordo con la normativa ;
- è stato ulteriormente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi;
- il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, ha proseguito nella sua attività.

Nel periodo in esame, la Società ha fatto ricorso, in accordo con le Organizzazioni Sindacali, al Fondo di Integrazione Salariale. Dopo la ripresa dell'attività lavorativa in presenza, si è optato per il meccanismo della rotazione settimanale per il personale impiegatizio ma non per gli operatori della sosta, fino a fine Novembre 2020.

§§§§§§

Nell'ambito delle attività di verifica, è stato altresì acquisito, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020-2022 redatto secondo le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 – 2021 e le Linee Guida di cui alla delibera 1134/2017 di Anac.

Il Piano è stato approvato dall'Amministratore Unico, Dott. Santiago Vacca in data 16.6.2020.

Durante l'incontro con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Dottor Schena, sono stati illustrati i principali contenuti ed aggiornamenti del piano con particolare riferimento alle novità organizzative ed affidamenti successivi al precedente P.T.P.C. 2017-2019 nonché l'analisi sulle aree di rischio e le misure di prevenzione adottate per le diverse attività operative.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Vacca', located at the bottom right of the page.

Il Dottor Schena ha riferito di non avere ricevuto segnalazioni.

L'OdV ha altresì riscontrato, nell'ambito dell'attività informativa, l'esistenza di un contenzioso in ordine all'affidamento "in house" del servizio di accesso, sosta e viabilità interna al Policlinico San Martino di Genova dovuto all'annullamento della deliberazione di affidamento da parte del TAR su ricorso della società S.C.T. Group s.r.l.

Le diverse fasi sono state riportate dal Direttore Generale durante l'incontro tenutosi in data 17 dicembre 2020.

Nell'incontro con il Collegio Sindacale, l'OdV è stato aggiornato sull'assetto organizzativo e la situazione economica della Società.

§§§§§

Rispetto all'attività programmata per l'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, il piano di attività dell'Organismo di Vigilanza ha subito modifiche di cui si tiene conto per il piano di attività dell'anno 2021 così predisposto:

- Verifica dell' aggiornamento del Modello;
- Verifica della parte speciale riguardante i reati contro la P.A. , con riferimento particolare all' "area acquisti";
- Verifica della parte speciale riguardante i reati societari;
- Verifica della parte speciale riguardante i reati informatici;
- Verifica parte sicurezza ed ambiente
- Verifica dell'attività di formazione e informazione svolta nei confronti dei dipendenti.



Per quanto attiene l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, l'Organismo di Vigilanza richiama quanto espressamente riportato nella precedente relazione dell'anno 2019.

L'Organismo raccomanda che venga completato il processo di aggiornamento del Modello, con particolare riferimento alle novità introdotte dal D.Lgs. 75/2020 relative all'estensione del novero dei reati presupposto ed alle fattispecie dei reati tributari .

E' stata infatti sostituita la rubrica dell'art. 24 del D.Lgs 231/2001, estendendo la responsabilità delle società ai delitti di "Frode nelle pubbliche forniture" (art. 356 c.p.) e Frode ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo agricolo per lo sviluppo rurale (art. 2 L.898/1986).

E' stata modificata la rubrica dell'art. 25 , con l'introduzione nel novero dei reati contro la Pubblica Amministrazione del "Peculato, escluso il peculato d'uso" (art. 314 c. 1 c.p.), "Peculato mediante profitto dell'errore altrui (316 c.p.) e Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).

All'art. 25 quinquiesdecies del Decreto 231 vengono introdotte ulteriori figure di reati tributari ed infine viene aggiunto l'art. 25 sexiesdecies che prevede il reato di contrabbando.

A seguito delle nuove figure di reato presupposto, si ritiene opportuno procedere all'aggiornamento del Mog previa specifica valutazione di rischio .

Dalle interviste svolte con i diversi Responsabili e consulenti non sono emerse problematiche degne di nota.

Infine è necessario evidenziare come nel periodo in esame non siano stati segnalati fatti censurabili o violazioni del Modello adottato da Genova Parcheggi e che a seguito delle attività di verifica svolte non si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

Genova, 31 marzo 2021

Leopoldo Conti

Carola Flick

Adriano Bagnera
